

Bus violenti, sfida con pistole e rissa controllori-passeggeri



Per difendere da un'aggressione un autista dell'Atac, aggredito con una bottiglia alla tempia, un automobilista impugna una pistola e mette in fuga il passeggero violento. È accaduto ieri alla Romanina. Ora la polizia cerca sia l'aggressore che chi, armato, ha sventato il peggio. E sempre su un bus alcuni controllori sono stati aggrediti per aver contestato a un uomo di non avere biglietto.

ANGELI E ORLANDO A PAGINA XV

IN PERIFERIA

Due aggressioni a dipendenti dell'Atac in servizio: nella zona della Romanina e sulla linea 200 partita da piazza Mancini: l'episodio all'altezza di Grottarossa



Autobus violenti doppia aggressione E nella rissa spunta una pistola

Sulle linee Atac a Romanina e Grottarossa l'intervento di un passante armato
Scontro controllori-passeggeri, l'azienda indaga

FEDERICA ANGELI
EMILIO ORLANDO

AUTISTI dell'Atac aggrediti a Roma in due episodi differenti. Il primo alla Romanina: preso a pugni e minacciato con una bottiglia da uno straniero. Il peggio è stato scongiurato dal un automobilista armato, che con una pistola ha fatto desistere lo straniero dal ferire ulteriormente il conducente. E adesso sono in corso indagini della polizia per rintracciare l'aggressore e il passante armato. L'episodio è accaduto ieri alle 13 in via Emanuele Carnevale. Durante il turno di servizio, il bus si era guastato e l'autista è stato costretto a fermare la vettura sul lato della strada e ad aprire le porte. Mentre era in attesa del carro attrezzi per il trasporto del mezzo in officina, uno straniero si è seduto dentro l'autobus e ha chiesto

all'autista di partire. Di fronte a un «non è possibile» il passeggero gli ha prima dato un pugno e poi con una bottiglia di vetro rotta lo ha minacciato di tagliargli la gola. Un automobilista di passaggio che ha visto la scena è sceso con una pistola in pugno e l'ha puntato alla tempia dell'aggressore mettendolo in fuga. All'arrivo della volante del commissariato Romanina però sia l'aggressore

I "verificatori" trattano troppo duramente uno straniero senza biglietto. Gli altri che erano a bordo lo difendono

sore che l'uomo armato si erano allontanati. L'autista è stato medicato al policlinico

di Tor Vergata. Sono in corso le indagini per identificare e rintracciare l'uomo armato che ha salvato l'autista e il cittadino straniero responsabile dell'aggressione.

Momenti di tensione anche su un altro autobus dell'Atac della linea 200 partito da via Mancini e diretto a Prima Porta, all'altezza della fermata Grottarossa. È accaduto quando cinque controllori sono saliti sul mezzo e hanno trovato un ragazzo straniero senza biglietto e lo hanno fatto scendere in maniera decisa. Modi che hanno scatenato la protesta e l'aggressione di alcuni passeggeri che hanno gridato «non mettetegli le mani addosso, così non si fa». Qualcuno ha minacciato di chiamare le forze dell'ordine. Il ragazzo ha opposto resistenza e, una volta fuori dal bus, quasi come gesto di protesta si è tolto la maglietta.

Sull'episodio Atac ha aperto un'inchiesta interna.

